



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

ASSOCIAZIONE FARE ARTE *NEL* NOSTRO TEMPO

Rassegna di incontri **VISIONI in Dialogo**

In collaborazione con

MASI, Museo d'Arte della Svizzera Italiana e l'Università della Svizzera Italiana

METAMORFOSI

Il clima cambia ... E noi?

Il tema "Metamorfosi" è importante, particolarmente attuale, antico e universale. Può essere visto dalla prospettiva delle cause, degli impatti sulle grandi mutazioni collettive, sul piano dell'individuo. Questa prima rassegna di incontri promossa dall'Associazione-Nel «Fare arte nel nostro tempo» nel ciclo "Visioni in dialogo" affronta soprattutto i fenomeni globali, gli impatti collettivi, gli interrogativi su possibili scenari, e si articola come da consuetudine in più sedi istituzionali all'insegna dell'interdisciplinarietà proponendo importanti relatori di formazione culturale, artistica e scientifica diverse e avvalendosi di molteplici collaborazioni e partner, lungo l'autunno 2018 e il 2019. Nel corso della seconda metà del 2019 altri appuntamenti sul tema METAMORFOSI si focalizzeranno sull'individuo, il progresso scientifico, le identità.

Perché "Metamorfosi"?

Mutamenti di stati fisici del nostro pianeta, spesso inaspettati dalle popolazioni, possono avere ripercussioni che non si ritenevano possibili. Stiamo entrando in una nuova era? La maggior parte degli studi mostra che sono in corso cambiamenti importanti nella morfologia geologica, chimica e biologica della terra. Le Nazioni Unite stimano che 65,3 milioni di uomini, donne e bambini sono in movimento a causa di disastri ambientali che a loro volta generano conflitti e persecuzioni. Di questi, 24 milioni hanno raggiunto spazi di transito dove sono confrontati con mondi che non conoscono e da cui non riescono a uscire. Si tratta di condizioni che con il tempo evolveranno verso soluzioni nuove? E noi? Saremo partecipi di una nuova epoca, capaci di far nostri progetti lungimiranti in grado di padroneggiare le trasformazioni, o abitanti inermi di un pianeta con risorse che si riducono, sviluppi demografici sempre più disuguali, in un ambiente ostile?

La letteratura occidentale ha affrontato le metamorfosi fin dall'antichità con Ovidio e ha continuato a percorrerne i fantasmi, da Kafka ai nostri giorni. L'Oriente ha proposto le sue visioni. Artisti contemporanei interpretano i cambiamenti del rapporto con la natura e i possibili impatti con visioni metaforiche e suggestive che contribuiscono a far sì che ognuno di noi si interroghi su possibili scenari.

Il primo appuntamento del ciclo dedicato alle "Metamorfosi" sarà il 15 ottobre alla Sala Refettorio del Chiostro del LAC, con il patrocinio della Città di Lugano. Protagonista dell'appuntamento, **Alfredo Jaar**, artista, architetto e filmmaker che vive e lavora a New York ed è noto per il suo impegno etico e civile. Le sue opere sono state esposte nei più grandi musei del mondo. Ha partecipato alle Biennali di Venezia (1986, 2007, 2009, 2013) e di San Paolo (1985, 1987, 2010), oltre che a *Documenta*, Kassel (1987, 2002). Tra le personali più importanti quelle al New Museum of Contemporary Art di New York, alla Whitechapel Gallery di Londra, al Museum of Contemporary Art di Chicago, al MACRO Museo di Arte Contemporanea di Roma e al Moderna

Museet di Stoccolma.

Jaar sarà presentato da **Tobia Bezzola**, direttore del MASI.

Il **20 novembre** nella sala conferenze Studio 2 della Radio della Svizzera Italiana a Lugano Besso dalle 18.30 alle 20.30 vi sarà l'intervento «**Tra metamorfosi delle culture e identità, quali mezzi concepire per costruire il nostro futuro?**» di **Marc Augé**, tra i massimi antropologi viventi, ideatore del neologismo "non luogo", per un incontro in francese, come tutti gli altri aperto al pubblico.

Il **24 novembre** dalle 10.45 alle 16.30 nell'aula auditorio dell'Università della Svizzera Italiana, parlerà di "**Cambiamenti globali, quali impatti sulle popolazioni?**" l'ambasciatore **Pio Wennubst**, agroeconomista, Capo del Settore Cooperazione, Vice Direttore Generale dell'Agenzia Svizzera per lo Sviluppo e la Cooperazione (DSC) al Dipartimento degli Affari Esteri (conferenza a titolo personale).

Segue la conferenza del biologo e oceanografo **Gilles Boeuf**, professore all'Università Pierre et Marie Curie, professore al Collège de France e già presidente del Museo di Storia Naturale di Parigi su "**L'uomo potrà adattarsi a sé stesso?**".

Nel pomeriggio sarà la volta di Mons. Dr. **Alberto Rocca**, Dottore della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Direttore della Pinacoteca Ambrosiana, Direttore della Classe di Studi Borromaiici a Milano che parlerà di "**Il sogno è effimero sotto la luna d'estate** – Immagini e intuizioni dal Sol Levante per un mondo che cambia".

A seguire, **Camille Morineau**, storica dell'arte, già conservatrice del Patrimonio e curatrice al Musée national d'Art moderne e al Centre Pompidou, ora direttrice delle collezioni e delle mostre alla Monnaie di Parigi, con la conferenza "**Sogni, perdite, utopie, rapporto con la natura**. La narrazione di artisti contemporanei".

In conclusione, una discussione con **Tobia Bezzola**, direttore del MASI, **Luigi Di Corato**, direttore della Fondazione Brescia Musei e nuovo Capo della Divisione attività culturali della Città di Lugano, **Giovanni Pellegrini**, coordinatore all'USI della Fondazione Science et Cité, i relatori e il pubblico.

"**VISIONI IN DIALOGO**" dà vita anche ad un **archivio web** con i video delle conferenze dei relatori affinché tutti possano accedere gratuitamente a questi appuntamenti con grandi personaggi, altrimenti difficilmente avvicinabili, della cultura, dell'arte, delle scienze naturali e sociali, della fisica, della critica cinematografica e letteraria e di altri settori del sapere, che provengono da discipline differenti e da Paesi diversi.

Lo scopo dell'Associazione è di contribuire a "diffondere cultura" di alta qualità per le persone potenzialmente interessate, mettendo a disposizione di tutti, in particolare di chi per motivi diversi (residenza in area geografica-dislocata, maternità, malattia, non abitudine ad accedere a sale dell'università e dei musei) non può essere presente alle conferenze. Il tema delle Metamorfosi, d'attualità e declinato in modo multidisciplinare, non è affrontato in un'ottica catastrofista, ma per fornire nuove informazioni e stimoli per pensare a più livelli, di fronte alla rapidità dei mutamenti di un mondo in trasformazione.

Nata nel 2012, l'**Associazione NEL-Fare arte nel nostro tempo** - inserita in una rete di collaborazioni con istituzioni e associazioni culturali, prima di tutte il MASI, il Museo d'Arte della Svizzera Italiana, e l'USI - organizza "**VISIONI IN DIALOGO**", cicli annuali di incontri e conferenze con personaggi di spicco della cultura invitati a confrontarsi su un tema in modo multidisciplinare. I temi finora affrontati sono "**L'UOMO E' SOLO?**", "**LA FOLLA**", "**OSSERVATORE-OSSERVATO**", "**OMBRA**", "**GIARDINI**" e "**PASSIONI**", temi attuali e universali che offrono ampie possibilità di interpretazioni e anche di convergenze, con conferenze ancora adesso seguite da migliaia di persone online.

A questa prima parte della rassegna seguiranno altri incontri sul tema METAMORFOSI che si



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

svolgeranno nella primavera 2019.

Gli interventi dei relatori, insieme alle biografie, ad interviste brevi e altre informazioni relative ai programmi sono disponibili sul sito dell'Associazione www.associazione-nel.ch.
Le conferenze si possono seguire online sul canale Youtube.

L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti disponibili: per ragioni organizzative si prega di confermare la propria partecipazione a participate@associazione-nel.ch

Con il patrocinio e il sostegno della Città di Lugano



e il sostegno di 

Partners progetto NEL
Media partner RSI Rete Due



Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate (Mendrisio)
Franklin University
SSAS Società di storia dell'arte in Svizzera
ProMuseo associazione degli Amici Sostenitori del Museo d'Arte della Svizzera italiana
STBA Società Ticinese di Belle Arti
STAN Società ticinese per l'Arte e la Natura
FAI SWISS
Chiassoletteraria
Società Dante Alighieri Lugano
Associazione di Cultura Classica Delegazione della Svizzera italiana
Fondazione d'arte Erich Lindenberg
Agorateca
Piazzaparola
Parolario - Associazione culturale, Como
CENOBIO rivista di cultura
LaRivistaCulturale.com

Si ringraziano

LAC Centro Lugano Arte e Cultura
la **Galleria Lia Rumma** per l'invito a Alfredo Jaar
CORSI Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana
Stefano Colombo **Colombo Experience** SRL e ArtforEconomy e **Daniele Agostini** per la collaborazione
La Tipografica Lugano

Advisory Board per questo ciclo di METAMORFOSI:

Cristina Bettelini NEL, Carmen Gimenez MASI, Giovanni Pellegrini USI, Federica Frediani USI, Clara Caverzasio RSI

Ufficio stampa per la Svizzera:

Ellecsuisse

Paola Carlotti paola.carlotti@ellecsuisse.ch +41 78 6677630 +39 3357059871
Chiara Lupano chiara.lupano@ellecsuisse.ch +41 78 7146702 +39 335 7835403



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

PROGRAMMA

Lunedì 15 ottobre 2018

Sala Refettorio, chiostro del LAC, Piazza Luini 6, Lugano ore 18.15

In collaborazione con il MASI, Museo d'Arte della Svizzera Italiana
e il LAC, Centro Lugano Arte e Cultura

Saluto di **Michel Gagnon**, direttore del LAC
Presentazione di **Tobia Bezzola**, direttore del MASI

Alfredo Jaar, artista che si esprime con installazioni, fotografia e scultura. Borsa MacArthur nel 2000, è stato onorato dal Consiglio dello Stato di New York con la Sovvenzione d'Arte e una borsa Guggenheim, ha tenuto mostre personali in importanti musei in America e in Europa e ha partecipato a quattro Biennali di Venezia.

La tristezza è inabitabile

La conferenza si terrà in francese.

Martedì 20 novembre 2018

Studio 2 RSI Lugano Besso, ore 18.30

In collaborazione con RSI Radiotelevisione svizzera Rete Due e CORSI
Società cooperativa per la Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana

Marc Augé, antropologo, etnologo, scrittore e filosofo francese, è stato direttore dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) a Parigi e dell'Ufficio della ricerca scientifica e tecnica d'oltremare (ora Istituto di Ricerche per lo Sviluppo IRD). E' considerato uno dei pensatori più significativi dell'antropologia contemporanea.

Tra metamorfosi delle culture e identità, quali mezzi concepire per costruire il nostro futuro?

Modera **Roberto Antonini**, giornalista responsabile dell'approfondimento culturale della Rete Due della RSI. Ha studiato Storia e Antropologia a Parigi. E' stato capo dell'Informazione della Radio della Svizzera Italiana.

La conferenza si terrà in francese.



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

Sabato 24 novembre 2018

Università della Svizzera Italiana Aula Auditorio (Via Buffi 13 Lugano), ore 10.45 – 16
In collaborazione con l'Università della Svizzera italiana (USI)
e con il MASI

- Ore 10.45 Saluti **Marco Borradori**, Sindaco di Lugano
Introduzione **Boas Erez**, Rettore dell'Università della Svizzera Italiana
- Ore 10.55 **Edgard Morin** **La paura e il senso della conoscenza**
(videoregistrazione, 10 min.)
- Estratto dal documentario **Home** (2007-8) di **Yann Arthus-Bertrand** con Luc Besson, con immagini del nostro pianeta, dello stato dei cambiamenti climatici e dei problemi a cui l'uomo deve far fronte.
- Ore 11.20 **Pio Wennubst** ambasciatore, agroeconomista, Capo del Settore Cooperazione, Vice Direttore Generale dell'Agenzia Svizzera per lo Sviluppo e la Cooperazione (DSC), Dipartimento degli Affari Esteri della Confederazione Svizzera (conferenza a titolo personale)
Cambiamenti globali, quali impatti sulle popolazioni?
- Ore 11.50 **Gilles Boeuf** biologo, oceanografo, professore all'università Pierre et Marie Curie/CNRS, professore al Collège de France
L'uomo potrà adattarsi a sé stesso?
- Ore 12.30 **Moderazione e Discussione Giovanni Pellegrini** neurobiologo coordinatore alla Università della Svizzera italiana della Fondazione Science et Cité (Accademia svizzera delle scienze)
- Pausa
- Ore 14 Introduce e modera **Luigi di Corato**, nuovo direttore del Dicastero attività culturali della Città di Lugano
- Ore 14.10 Mons. Dr. **Alberto Rocca**, Dottore della Veneranda Biblioteca Ambrosiana Direttore della Pinacoteca, Direttore della Classe di Studi Borromaici Milano
Il sogno è effimero sotto la luna d'estate – Immagini e intuizioni dal Sol Levante per un mondo che cambia
- Ore 14.45 Pausa
- Ore 15 **Camille Morineau**, storica dell'arte, curatrice, conservatrice del Patrimonio Per dieci anni al Musée national d'Art moderne e al Centre Pompidou, ora direttrice delle collezioni e delle mostre alla Monnaie di Parigi.
Sogni, perdite, utopie, rapporto con la natura. La narrazione di artisti contemporanei
- Ore 15.40 Discussione **Tobia Bezzola**, direttore del MASI, **Luigi Di Corato** e **Giovanni Pellegrini** con i relatori e con il pubblico



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

Mercoledì 20 febbraio 2019

Cinema Lux art House, Massagn, 18.30 – 22

In collaborazione con Lux Art House, Agorateca e Lugano Cinema

Marco Müller critico e autore di monografie sul cinema, è stato direttore dei festival di Pesaro, Locarno, Venezia, Roma e direttore di fondazioni, produttore

Presenta *Cat People (Il bacio della pantera)* di Jacques Tourneur

USA, 1942, 72min, B/N, V.O. Inglese - sottotitoli inglese, con Simone Simon, Kent Smith e Tom Conway. Un piccolo capolavoro, scelto nel 1993 per la conservazione al National Film Registry della Library of Congress degli Stati Uniti perché "culturalmente, storicamente, esteticamente importante". Questa versione inglese restaurata è di Martin Scorsese.

Le conferenze e altre informazioni relative ai programmi saranno disponibili sul sito dell'Associazione www.associazione-nel.ch, le conferenze si possono seguire su Youtube.

Gli incontri sono aperti al pubblico.

E' possibile partecipare anche a singoli interventi.

L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti: si prega di annunciare la propria partecipazione a: participate@associazione-nel.ch.

Per informazioni: info@associazione-nel.ch

Per iscriversi all'Associazione Fare arte nel nostro tempo: join@associazione-nel.ch

www.associazione-nel.ch

Instagram: [assoziazionenel](https://www.instagram.com/assoziazionenel)

Questi incontri sono preceduti il 13 ottobre all'auditorium dell'USI dal Forum "Sguardi scientifici sulle migrazioni" organizzato dalla Fondazione IBSA di Lugano e da L'ideatorio dell'USI.

Nove esperti internazionali tratteranno degli impatti economici, finanziari, sociali e legati alla salute delle migrazioni. Programma completo del Forum e registrazioni www.ibsafoundation.org



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

BIOGRAFIE DEI CONFERENZIERI

ALFREDO JAAR è un artista, architetto, regista cinematografico che vive a New York, noto come uno dei più intransigenti, avvincenti e innovativi artisti tra quelli attivi oggi.

Suoi lavori sono stati ampiamente esposti in varie parti del mondo. Ha partecipato alle Biennali di Venezia (1986, 2007, 2009, 2013), Sao Paulo (1987, 1989, 2010) e alla Documenta a Kassel (1987, 2002). Ha avuto importanti mostre individuali al New Museum of Contemporary Art a New York, al Whitechapel a Londra, al Museum of Contemporary Art a Chicago, al MACRO a Roma e al Moderna Museet a Stoccolma. Mostre recenti si sono svolte al Musée des Beaux Arts di Losanna, all'Hangar Bicocca a Milano, alla Alte Nationalgalerie, Berlinische Galerie e alla Neue Gesellschaft für bildende Kunst e. V. a Berlino, alle Rencontres d'Arles, al KIASMA di Helsinki e al Yorkshire Sculpture Park nel Regno Unito.

Ha effettuato più di settanta interventi pubblici, più di sessanta monografie sono state pubblicate sul suo lavoro. È stato insignito dei premi Guggenheim (1985) e MacArthur (2000).

Sue opere appartengono alle collezioni dei musei MOMA e Guggenheim a New York, Art Institute e Contemporary Art a Chicago, MOCA e LACM a Los Angeles, TATE a Londra, Pompidou a Parigi, Stedelijk ad Amsterdam, Reina Sofia a Madrid, Moderna Museet a Stoccolma, MAXXI e MACRO a Roma, Louisiana Museum of Contemporary Art, Hiroshima City Museum of Contemporary Art, Tokushima Modern Art, M+ a Hong Kong, e di dozzine di istituzioni e collezioni private nel mondo.

MARC AUGÉ è tra i pensatori più significativi dell'antropologia contemporanea. È stato direttore dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) a Parigi di cui ha assunto anche la presidenza succedendo a Fernand Braudel e Jacques Legoff, e vi ha fondato il Centre d'anthropologie des mondes contemporains. Le sue ricerche lo hanno portato più volte in Africa e in America del Sud, per poi focalizzarsi sullo studio dei differenti aspetti della vita quotidiana delle nostre società. È noto per aver introdotto il neologismo "non luogo" (1992), per indicare quegli spazi che hanno la prerogativa di non essere identitari, relazionali e storici. Teorico della "sur-modernità", è sempre stata al centro delle sue indagini la questione dell'*altro* individuo, l'*altra* società, l'*altra* cultura, l'*altro* geografico, interrogandosi al contempo sulle nostre paure, le nuove forme di disuguaglianza e di mobilità e sul nostro avvenire comune.

È l'autore di una quarantina di opere di grande autorevolezza, quasi tutti tradotti in diverse lingue compreso l'italiano, tra cui *Non-lieux*, *Une ethnologie de soi*, *L'Avenir des Terriens*. *Le sens des autres*, *Fictions fin de siècle*, *Fin de la préhistoire de l'humanité comme société planétaire*. I suoi contributi per la comprensione della globalizzazione e della modernità costituiscono la base di molte ricerche applicate in tutto il mondo.

GILLES BOEUF è professore all'Università Pierre et Marie Curie (UPMC), è stato direttore dell'Osservatorio Oceanologico di Banyuls e dell'Osservatorio de l'Institut national des sciences de l'univers del CNRS. È stato presidente del Museo Nazionale di Storia Naturale a Parigi, professore invitato al Collège de France di «Développement durable, énergies, environnement et sociétés». È presidente della commissione ambiente della Fondation de France, del Consiglio Scientifico Agropolis International a Montpellier, è membro del Consiglio Scientifico del Patrimonio Naturale e della Biodiversità al Ministero dell'Ecologia, dello Sviluppo sostenibile e dell'Energia, membro del Consiglio di Amministrazione delle Aree Marine Protette francese e di quello Umanità & Biodiversità, del Comitato di Perfezionamento del Centre Scientifique di Monaco, dell'International Platform for Biodiversity and Ecological Services e della Commissione Francese dell'Unesco.

È un grande specialista di fisiologia ambientale e di biodiversità marina e terrestre, autore di più di 400 articoli scientifici, Cavaliere dell'Ordine nazionale del Merito (2009), grande medaglia Albert I^{er} de Monaco per la sua carriera scientifica dedicata agli oceani (2013).

L'ambasciatore **PIO WENNUBST**, agroeconomista specializzato in approcci sistemici, ha maturato una lunga esperienza nella diplomazia svizzera dello sviluppo in ambiti come lo sviluppo rurale, la microfinanza e la salute pubblica grazie ad un ampio lavoro sul campo.

Ha lavorato per tre anni per le Nazioni Unite in Nepal, poi alla Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) in Bolivia e in seguito in Madagascar con il mandato di riorganizzare le attività della cooperazione svizzera allo sviluppo, nel 2004 è direttore residente della cooperazione svizzera a Dar Es Salaam, in Tanzania. Dal 2008 al 2011 è vice rappresentante permanente della Missione svizzera presso le agenzie dell'ONU a Roma. Dal 2010 è responsabile del Programma globale Sicurezza alimentare presso la DSC a Berna, per poi assumere la direzione del team Sviluppo economico e sociale in seno alla rappresentanza svizzera presso le Nazioni Unite a New York. Attualmente è capo del settore Cooperazione globale e vicedirettore della DSC, l'agenzia del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) preposta alla cooperazione internazionale e al coordinamento generale della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario della Svizzera.

Mons. **ALBERTO ROCCA** viene ordinato sacerdote nel 1992 dal card. Martini, dopo aver compiuto studi teologici presso i seminari arcivescovili di Milano. In seguito riprende gli studi e consegue una laurea in Storia Moderna, poi un master in Relazioni Internazionali presso l'Università di Cambridge, e vince un posto per un dottorato presso l'Università degli Studi di Milano dove si specializza sul concetto di supremazia regia in epoca Tudor con l'analisi particolare delle *Laws of Ecclesiastical Polity* di Richard Hooker (1553/4-1600). Assai ampliato, il lavoro è stato pubblicato (*L'ideale politico religioso di Richard Hooker: supremazia regia ed ecclesiastical dominion*, Bulzoni ed. Roma, 2010). Dal 2008 è Dottore della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, designato al coordinamento della classe di studi storici (Classe di Studi Borromaiici) a dal 2014 è Direttore della Pinacoteca. Attualmente è anche Capo Progetto dell'imponente restauro del Cartone preparatorio della Scuola di Atene di Raffaello.

Dal 2013 si dedica anche allo studio della lingua giapponese e dello Shintō, motivo per cui trascorre gran parte dell'estate nel Sol Levante. Da novembre 2018 è stato nominato Canonico Effettivo del Capitolo Metropolitano dall'arcivescovo Mario Delpini.

CAMILLE MORINEAU è storica dell'arte, curatrice di mostre, è stata conservatrice del Patrimonio ed è direttrice artistica. Ha lavorato per vent'anni nelle istituzioni museali pubbliche francesi tra cui come curatrice al Musée national d'Art Moderne a Parigi e per dieci anni come curatrice senior delle collezioni contemporanee al Centre national d'art et de culture Georges-Pompidou, dove ha curato diverse esposizioni tra cui *Yves Klein (2006)*, *Gerhard Richter (2012)*, *Roy Lichtenstein (2013)* e *elles@centrepompidou (2009-2011)*.

È presidente dell'associazione AWARE (Archives of Women Artists, Research and Exhibitions) che ha l'obiettivo la catalogazione e la diffusione dell'informazione sulle artiste donne del XX secolo con partenariati con grandi musei e istituti di ricerca in tutto il mondo.

A seguito della 21° Conferenza delle Parti alla convenzione – quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico del 2015, alla Fondazione EDF a Parigi, curata da Camille Morineau, ha avuto luogo la mostra *Climats Artificiels (2015-2016)* con una trentina di artisti contemporanei di provenienze e orientamenti diversi invitati a proporre le proprie visioni metaforiche e poetiche dei cambiamenti climatici e della loro posta in gioco. Dalle fine del 2016 è la direttrice delle collezioni e delle esposizioni de la Monnaie di Parigi.

MARCO MÜLLER è storico, critico, docente e produttore di cinema. Autore e curatore, oltre a articoli e saggi per riviste svizzere, italiane e straniere, di volumi monografici sul cinema e di documentari televisivi. Direttore dei festival cinematografici di Torino "Ombre Elettriche" (1981), Pesaro (1982-1989), Rotterdam (1989-1991), Locarno (1991-2000), Venezia (2004-2011), Roma (2012-2014). Ha creato e diretto tre tra le principali fondazioni europee di sostegno al cinema indipendente



Fare arte nel nostro tempo
Making art in our time

(Fondazione Hubert Bals a Rotterdam, Fondazione Montecinemaverità a Locarno, Fondazione Cinema Sud Est a Bologna). Ha prodotto e coprodotto quattordici lungometraggi (vincendo un Oscar e molti tra i premi principali di Cannes, Venezia e Berlino) e numerosi documentari e cortometraggi. È titolare della cattedra di "Stili e tecniche del cinema" all'Accademia di Architettura (Mendrisio) dell'Università della Svizzera italiana.

Ha ricevuto molteplici premi tra cui tre premi e onorificenze in Russia, l'Arts and Culture Prize della Japan Foundation del governo giapponese, il Premio di stato per il Contributo agli Scambi Culturali del governo cinese, il Premio della Fondazione del Centenario a Lugano. Dal 2017 è Direttore del Pingyao Crouching Tiger Hidden Dragon International Film Festival, il primo festival cinese dedicato alla "politica degli autori", creato insieme a Jia Zhangke.